

SEZZE La raccolta del mattino avviene sempre dopo l'orario d'inizio delle lezioni

Alunni dello Scalo in mezzo ai rifiuti

I sacchetti restano per ora alla mercè degli animali randagi che trasformano i marciapiede in un letamaio

Ancora problemi rifiuti a Sezze. Stavolta la polemica non riguarda gli incivili che continuano a gettare i rifiuti nelle aree pubbliche della città e dove capita, inquinando il territorio e deturpando il verde pubblico, ma i ritardi che sono stati registrati nella raccolta del porta a porta. Diversi residenti si sono lamentati perché capita - ultimamente più spesso - che le buste dell'immondizia davanti casa vengano ritirate dalla società preposta alla raccolta con molto ritardo. E' accaduto anche nei giorni scorsi, quando alle ore 11,30 in molte zone di Sezze Scalo, nei pressi dell'istituto scolastico Valerio Flacco, i rifiuti ancora non venivano ritirati dagli operatori della Spl, municipalizzata del Comune di Sezze preposta alla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani. «Nel regolamento il ritiro è previsto nelle prime ore del mattino - così i genitori degli alunni - ma spesso ac-



Il cumulo di immondizia che insozza uno dei marciapiede di Sezze Scalo, proprio nei pressi della scuola media Caio Valerio Flacco



cade che la spazzatura resta alla mercè dei cani randagi per tutta la mattinata. Il risultato è che marciapiedi e isole pedonali diventano delle aree sporche, non igieniche, pericolose per gli alunni che debbono andare a scuola. Capiamo le difficoltà che si incon-

trano in un territorio dove non c'è collaborazione da parte dei cittadini, ma chiediamo almeno di premiare chi collabora con la società e con il Comune di Sezze nel servizio del Porta a Porta».

A.M.

SEZZE

Incidente in centro, i cittadini chiedono maggiori controlli

Non si placano le polemiche dopo l'incidente stradale avvenuto domenica scorsa nella centralissima via Guglielmo Marconi, incidente provocato da un cittadino straniero che con la sua automobile ha perso il controllo prendendo in pieno tre macchine in sosta. Sulla dinamica dell'incidente, rispetto a quanto scritto ieri, va precisato che le persone trasportate in ospedale non sono state investite dalle macchine raggiunte dall'automobile impazzita guidata dal rumeno, ma erano all'interno delle stesse. Miracolosamente non hanno riportato gravi ferite, ma resta la paura per quanto accaduto e il rischio che possa di nuovo accadere. «Quanto accaduto domenica scorsa su via Guglielmo Marconi - così una delle persone trasportate in ospedale dopo l'incidente - deve far riflettere gli amministratori e le forze dell'ordine della città. Il fatto è gravissimo e ciò dimostra che la città non è più sicura e che ci sono seri problemi di ordine e sicurezza pubblica. Io e la mia famiglia abbiamo rischiato la vita per colpa di una persona che non si sa come ha investito tre automobili ferme. Se le cose stanno così e se reati simili restano impuniti non ci sentiamo più sicuri nemmeno di passeggiare sui marciapiedi della città, per non parlare nei vicoli di Sezze dove ogni sera ci sono risse e rapine». Insomma, la sicurezza dei cittadini viene messa a repentaglio, la polemica investe appieno le autorità della città e chi dovrebbe intervenire per controllare il territorio. C'è insicurezza, paura che quanto accaduto venga ancora una volta sottovalutato e che passi senza alcun provvedimento urgente. Cosa bisogna attendere? Al. Ma.

SERMONETA Ieri mattina la firma dell'accordo

Il comune lepino al centro di Ambiente e Salute Un progetto di monitoraggio epidemiologico

Il Comune di Sermoneta è diventato attore protagonista di un progetto per la tutela dell'ambiente e la salute dei suoi cittadini. È stato firmato ieri mattina presso la sede dell'Ordine dei Medici di Latina, il protocollo d'intesa tra il Comune di Sermoneta, il Dipartimento Prevenzione Azienda USL Latina, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle regioni Lazio e Toscana - sezione di Latina, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) di Latina, l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali,

l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, l'Ordine dei Medici Veterinari ed il Registro Tumori, per l'avvio del progetto "Ambiente e Salute". In attesa di firma anche l'Arpa Lazio - sezione di Latina. Uno studio che non ha precedenti e che mira a incrociare tutti i dati a disposizione dei vari soggetti, per redigere una sorta di mappatura del territorio, conoscere gli indicatori ambientali ed i fattori di rischio per la popolazione. Una sorta di studio epidemiologico a 360 gradi che ha l'obiettivo finale di

prevenire, controllare e limitare i fattori di rischio (come campi elettromagnetici, inquinamento dell'aria, dell'acqua, degli alimenti, inquinamento acustico), verificare ed eventualmente migliorare comportamenti sbagliati attraverso sorveglianza e vigilanza, promuovendo di conseguenza comportamenti virtuosi. Tra questi ad esempio, può rientrare l'orientamento alla produzione senza inquinanti, il riconoscimento di certificazioni di origine per i prodotti locali, il controllo indiretto su ristoratori, agricoltori, produttori.

**RISPARMIA**
SUL RISCALDAMENTO!**Biomasse per Caldaie, Stufe e Termocamini**

• PELLETS • NOCCIOLINO • MISTO ECOLOGICO • GUSCI DI NOCCIOLE

Sede Legale: Borgo San Donato (LT) Via Migliara 46, n° 85

Tel. 0773 50596 - Fax 0773 523247 - info@pinoli.it

CHIAMACI SUBITO!
346.8621812

Tutti i nostri prodotti sono tritati, essiccati e vagliati per garantire la massima resa calorica e l'eliminazione di tutti i corpi estranei